



Settore Ambiente
Ufficio Risorse Idriche
PROVINCIA DI NOVARA

A tutti i Comuni della Provincia di Novara

Unione Bassa Sesia
unionebassasesia@pcert.it

Unione Comuni della Valle dell'Agogna
segreteria@pec.unionevalleagogna.it

Unione dei Comuni Terre d'Acque
protocollo@pec.unioneterredacque.it

Unione Montana dei due laghi
unioneduelaghi@pec.it

Unione Comuni Collinari del Vergante
unionevergante@mailcertificata.net

Unione Comuni del Cusio
sportello.vigili@pec.unionecomunidelcusio.it

Unione Novarese 2000
unione@pec.unionenovarese2000.it

Coldiretti Novara
novara.no@pec.coldiretti.it

Confagricoltura
confagricolturanovara@pec.it

CIA – Confederazione Italiana Agricoltori Piemonte
cianovara@cia.legalmail.it

OGGETTO: DGR 27-4395 DEL 22/12/2021 – “*ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA) di cui alla DCR n. 179-18293 del 2 novembre 2021. Approvazione delle linee di indirizzo regionali per la gestione dinamica degli scenari di scarsità idrica*”

In riferimento alla richiesta di autorizzazione temporanea a minor rilascio del Deflusso Ecologico Prot. 0001183 del 04/04/2022, prot. Prov. 9042 del 05/04/2022, si comunica quanto segue:

Come noto, la D.G.R. in oggetto, in seguito all'approvazione del Piano di Tutela delle Acque con Delibera del Consiglio Regionale del 2 novembre 2021 n. 179 – 18293, fornisce le linee di indirizzo per la gestione degli scenari di severità idrica, indicando le misure da porre in atto sia da parte delle Amministrazioni concedenti che da parte dei titolari delle derivazioni idriche.

In particolare, con riferimento alle nuove disposizioni contenute all'art. 6 del recente D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R in materia di deroghe al deflusso ecologico, le suddette Linee di indirizzo definiscono la procedura autorizzativa per consentire ai titolari, in situazione di particolare carenza idrica, di esercitare la derivazione attuando temporaneamente rilasci del Deflusso Ecologico minori del dovuto, limitando allo stesso tempo l'entità del prelievo secondo criteri da stabilire.



Ciò premesso, nel ricordare che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R "Le deroghe al rilascio del DMV previste ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento regionale 8/R/2007 cessano a fare data dall'entrata in vigore del presente regolamento" (la cosiddetta "deroga a 1/3"), si evidenzia che, **per potere beneficiare delle nuove condizioni di deroga**, i titolari di derivazioni esistenti da corpi idrici superficiali devono essere in possesso di **tutti** i seguenti **specifici requisiti**:

- 1) disporre di opere di presa in grado di modulare i prelievi, mediante almeno una paratoia mobile (manuale o automatizzata) posta sulla derivazione, che consenta di regolare in ingresso la portata concessa;
- 2) ove soggetti all'obbligo di cui all'art. 13 del Regolamento regionale 7/R/2007), disporre dei prescritti strumenti di misurazione delle portate e dei volumi prelevati;
- 3) nel caso degli usi irrigui essere dotati, a livello di asta, di un piano di riparto per distribuire in condizioni di scarsità idrica la risorsa disponibile, attraverso idonea suddivisione e turnazione; a tale scopo gli utenti possono essere coordinati dai Consorzi gestori di comprensorio irriguo ai sensi dell'58, comma 1, lettera b), della L.R. 1/2019.

Stante quanto sopra si rileva la necessità che i soggetti in indirizzo provvedano a trasmettere a questo Settore l'accordo di riparto sottoscritto tra gli interessati; oltre a ciò, al fine di agevolare le verifiche, si chiede a ciascun titolare di trasmettere, **per ogni presa gestita**, la scheda di sintesi dell'opera allegata alla presente, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Per consentire la definizione degli accordi di ripartizione della risorsa in situazioni di carenza idrica, si ritiene opportuno illustrare di seguito gli intendimenti di questa Amministrazione in ordine alla modalità di riduzione sia del Deflusso Ecologico che della entità del prelievo nei diversi scenari di severità; a tale proposito si ricorda che, come indicato nelle suddette Linee di indirizzo, detti scenari saranno definiti nell'ambito del Bollettino dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto Idrografico del Fiume Po e declinati a livello locale, se del caso, da Arpa Piemonte nell'ambito del proprio Bollettino idrologico settimanale (http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/bollettino_idrosettimanale.pdf/at_download/file) e mensile (http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/bollettino_idromensile.pdf/at_download/file).

	Severità Idrica Bassa con precipitazioni	Severità Idrica Bassa senza precipitazioni	Severità Idrica Media con precipitazioni	Severità Idrica Media senza precipitazioni	Severità Idrica Alta con precipitazioni
Deroghe al DE (solo per i possessori di tutti i requisiti)	Nessuna Deroga	Nessuna Deroga	Deroga della metà rispetto alla riduzione % tra la portata media in alveo e la media storica	Deroga di valore pari alla riduzione % tra la portata media in alveo e la media storica (fino al 60%)	Deroga di valore pari alla riduzione % tra la portata media in alveo e la media storica (fino al 70%)
Interventi sui prelievi (per tutti, a prescindere dal possesso dei requisiti)	Nessuna Azione	Prelievo ridotto del 15%	Riduzione del prelievo pari alla stessa % di riduzione del DE. Eventuali oneri di recupero ittico da suddividersi proporzionalmente tra i consorzi/utenti	Riduzione del prelievo pari alla stessa % di riduzione del DE. Eventuali oneri di recupero ittico da suddividersi proporzionalmente tra i consorzi/utenti	Riduzione del prelievo pari alla stessa % di riduzione del DE. Eventuali oneri di recupero ittico da suddividersi proporzionalmente tra i consorzi/utenti

Per gli approfondimenti ritenuti necessari in relazione alla definizione degli scenari di severità idrica si rimanda alle Linee di indirizzo pubblicate sul BUR n. 1 del 5/1/2022; in questa sede si ritiene opportuno tuttavia precisare che la riduzione del prelievo indicata nella tabella è da intendersi sul **totale dei prelievi (somma della portate massime derivabili)** che intervengono sull'asta a valle dell'idrometro di riferimento; pertanto, nell'ambito dell'accordo da stipulare, dovrà essere valutato se, nelle diverse condizioni di severità, a

livello di asta i titolari dispongano di un quantitativo d'acqua che consenta una semplice riduzione percentuale del prelievo delle singole derivazioni, ovvero se debbano trovarsi tra tutti i concessionari accordi che prevedano una turnazione periodica sulla derivazione delle singole prese.

A titolo collaborativo si comunica il link di ARPA Piemonte contenente il bollettino idrologico di monitoraggio settimanale:

http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/bollettino_idrosettimanale.pdf/at_download/file

Per i dati dei corpi idrici Terdoppio ed Arbogna, si segnala che vanno presi come dati di riferimento quelli del corpo idrico del Torrente Agogna.

Stante quanto sopra si rimane in attesa di acquisire il riscontro agli adempimenti sopra richiamati entro il termine prescritto, precisando che, in assenza di risposta, non potrà darsi luogo, ove occorra, ad una eventuale deroga al rilascio del deflusso ecologico dovuto a valle delle opere di captazione; nel caso vi siano accordi già definiti, si chiede in ogni caso di verificare la rispondenza degli stessi agli scenari sopra richiamati, e di darne comunque comunicazione a questa Direzione per consentire gli adempimenti di competenza. Al fine di agevolare le verifiche si chiede comunque a ciascun titolare, anche in questo caso, di trasmettere per ogni presa gestita l'allegata scheda di sintesi dell'opera.

Questa Amministrazione è a disposizione a fornire gli eventuali chiarimenti ritenuti necessari, ferma restando la necessità di acquisire quanto richiesto in tempo utile per la gestione della prossima stagione irrigua.

Si chiede ai soggetti in indirizzo la massima diffusione della stessa, con anche pubblicazione presso gli albo pretorio degli Enti Locali.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE.
(Ing. Davide RABUFFETTI)
f.to digitalmente